

Storia Classe III Carando (Savona) 25/10/2012

GLI SPOSI MARZIANI

Un giorno al Porto antico di Genova successe una cosa assai strana. La signora Lorenzoni divenne di un curioso colore verde e cominciò a parlare una lingua incomprensibile. Si era forse trasformata un'extraterrestre? Il barista aveva messo, a sua insaputa, un qualcosa nel caffè e lei si era trasformata in una marziana. Sembrava proprio un mostro!



Lorenzoni divenne di un curioso colore verde e cominciò a parlare una lingua incomprensibile. Si era forse trasformata un'extraterrestre? Il barista aveva messo, a sua insaputa, un qualcosa nel caffè e lei si era trasformata in una marziana. Sembrava proprio un mostro!

La figlia della signora Lorenzoni faceva la terza elementare e al momento di uscire da scuola non trovò nessuno ad aspettarla. La maestra andò su tutte le furie, e portò la bimba a casa sua per non aspettare a scuola. Il padre della bimba arrivato a scuola non trovò nessuno, né la figlia, né la madre, né la maestra. La signora aliena Lorenzoni partì per Marte.



Proprio quando la maestra, disperata, stava per rientrare a scuola, ecco arrivare dal cielo uno stranissimo disco volante. Era la mamma marziana. Quando scese si arrabbiò. Aveva le antenne fatte come quelle di Shrek, tre lingue, tre occhi, 50 nasi, 7 braccia, due facce. Inoltre aveva il corpo coperto di spine, 4 gambe, 4 orecchie e 5 piedi ed era tutta verde. Si era innamorata follemente di un marziano.



I due marziani innamorati avevano, in gran segreto, preparato il loro matrimonio su Marte; erano già fidanzati da diverso tempo, ma a distanza, visto che una abitava sulla Terra e uno su Marte.

La marziana Lorenzoni imparò di nuovo la lingua che si parla sulla Terra, andò dal marito terrestre e gli spiegò quel che era successo. La bambina intanto era stata riaccompagnata dalla maestra a casa dal papà.



Il signor Lorenzoni si sposò con la maestra. La bambina rimaneva con i terrestri, ma passava una settimana sulla Terra e una su Marte con la mamma e il suo nuovo marito marziano.

Mentre succedeva tutto questo si ruppe la lavatrice della signora Zanzan e quando la signora schiacciò per l'ennesima volta il bottone ON la lavatrice si diresse in cielo, più veloce di un razzo. La Zanzan era la zia della bambina e poiché sua nipote le mancava la voleva andare a trovare.

La moglie del barista voleva davvero scusarsi per l'accaduto, ma la Lorenzoni disse che quella da marziana era una vita migliore.

Solo la signora Lorenzoni avrebbe immaginato di trovare persone e cose così strane in mezzo a pianeti e asteroidi!

Improvvisamente la lavatrice cominciò a centrifugare; dentro si era nascosto il marziano che si voleva lavare: si sentiva a disagio e tanto sporco perché nessuno su Marte aveva inventato la doccia